

Iolanda Poma

Curriculum vitae

DATI ANAGRAFICI

Nata a Torino il 29.5.1965

Residente a Torino

Cellulare di servizio: 3384444149

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Dal 2012 IOLANDA POMA è Professore Associato, Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con insegnamenti di Filosofia morale e di Filosofia della storia.

Dal 2000 (confermata in ruolo nel 2003) è ricercatrice presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale – settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), con insegnamenti di Filosofia della Religione, di Ermeneutica e di Filosofia della Storia.

Ha ottenuto un assegno biennale per la collaborazione ad attività di ricerca attribuito dall'Università di Torino, presso il Dipartimento di Discipline filosofiche (dal 1998 al 2000), sul progetto di ricerca: *Confronto tra la filosofia critico-dialettica di Theodor W. Adorno e il pensiero ermeneutico di Paul Ricoeur. Il pensiero critico ed ermeneutico della finitezza entro l'orizzonte della modernità.*

Ha conseguito nel 1996 il titolo di Dottore di Ricerca in Filosofia presso il Dipartimento di Ricerche Filosofiche dell'Università degli Studi di Roma II con una dissertazione dal titolo *Minima philosophiae. La modernità in Th. W. Adorno.*

Ha conseguito nel 1992 l'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso XLIII, "Filosofia, scienze dell'educazione e storia" per le scuole e istituti di istruzione secondaria di II grado e ha ottenuto supplenze per questo insegnamento.

Si è laureata nel 1989 in Filosofia della Religione con Ugo Perone presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi su *Il racconto in Paul Ricoeur: la sequenza temporale del senso*, con punteggio 110/110 e lode.

CARRIERA ACCADEMICA

2012-	Professore associato, Università del Piemonte Orientale
2000-2012	Ricercatore, Università del Piemonte Orientale
1998-2000	Assegnista di ricerca, Università di Torino
1992-1996	Dottoranda di ricerca, Università di Roma II

INCARICHI ACCADEMICI

2014-	Membro del Gruppo di Riesame per la Scheda RAR-SUA CdS e SUA-RD, Università del Piemonte Orientale
2011-2014	Presidente del Corso di Studi triennale in Filosofia e Comunicazione, Università del Piemonte Orientale
2011-2014	Membro Commissione Orientamento del CdS
2011-2014	Membro della Giunta di Dipartimento, Università del Piemonte Orientale
2011-2014	Referente del Gruppo di Riesame per la Scheda RAR – SUA CdS
2011-2015	Membro supplente CUG, Università del Piemonte Orientale
2008-2011	Membro del Comitato Pari Opportunità di Ateneo, Università del Piemonte Orientale
2005-2008	Membro del Comitato Pari Opportunità di Ateneo, Università del Piemonte Orientale
2006-2009	Membro Commissione Interateneo per Esami finali in Educazione Professionale, Università del Piemonte Orientale
2013-	Membro del Collegio Docenti del Consorzio di Dottorato di Ricerca in Filosofia del Nord ovest (FINO), Università di Torino, Università di Pavia, Università del Piemonte Orientale, Università di Genova.
2000-	Membro del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Filosofia, Università del Piemonte Orientale

INCARICHI SCIENTIFICI

	Membro della Società Filosofica Italiana (S.F.I.)
	Membro dell'Associazione "Présence de Gabriel Marcel" (Parigi)
	Membro della SIFM - Società Italiana di Filosofia Morale
	Membro del Comitato scientifico della collana Bibliotheca Philosophica di Aracne
	Membro del Centro Studi Filosofico-religiosi "Luigi Pareyson"
	Membro del Centro Studi sul Simbolico
2014-	Membro della Société Jean-Jacques Rousseau (Ginevra)
2014-2015	Membro Commissione per conferma in ruolo di professori associati
2014-2015	Valutatore Bourses Ferdinand Braudel-IFER
2014-2015	Valutatore per assegno di ricerca (Università della Calabria)

CAMPI DI INDAGINE DELLA RICERCA

1. Parola chiave: La soggettività nella filosofia moderna e contemporanea.
2. Parola chiave: Soggetto e razionalità, nella prospettiva fenomenologica, ermeneutica, ontologica, dialettica, morale.
3. Parola chiave: La modernità, dall'illuminismo al suo sviluppo dialettico nella teoria critica della Scuola di Francoforte.
4. Parola chiave: Soggetto e storia.
5. Parola chiave: Storia e autobiografia.
6. Parola chiave: L'intreccio di coscienza/mondo, pensiero/realtà, finito/infinito, io/altro.
7. Parola chiave: Inganno e potere nelle dinamiche del soggetto della modernità.
8. Parola chiave: Uomo e Natura.

TEMI CORRENTI DI RICERCA

1. Soggetto e storia

Abstract – Lo studio sulla soggettività, dalla modernità fino alla contemporaneità, si concentra sul rapporto di tensione con l'alterità nelle sue diverse forme: coscienza/mondo, pensiero/realtà, io/altro, finito/infinito. E risale alla scaturigine della soggettività entro l'illuminismo, quale movimento storico e categoria ermeneutica, in cui reperire le nozioni proprie di un soggetto costitutivamente storico (riferimento a Vico, Kant, Rousseau, Th.W. Adorno).

2. Storia e autobiografia

Abstract – La ricerca indaga il rapporto tra la storia dell'individuo e la scrittura filosofica della storia (anche della propria storia). Molteplici i motivi che rendono l'autobiografia filosofica un documento essenziale per la comprensione che interessa un filosofo della storia: nel racconto di sé si intrecciano le coordinate della dimensione temporale, del rapporto con la natura e con la società. Questo ne fa un gesto per eccellenza filosofico (riferimento all'autobiografia di Vico, Rousseau, Nietzsche, Gabriel Marcel).

3. Potere e inganno nella soggettività moderna

Abstract – Un grande inganno è all'origine della forza esercitata dal soggetto moderno: una forza illusoria affidata all'arbitrio umano, che pure produce l'effettiva realtà di oppressione che schiaccia gli uomini. L'analisi procede a individuare le dinamiche e il motore del meccanismo di autoinganno. Per uscirne, l'uomo deve avvicinarsi alla realtà, guidato dal modello di necessità della natura, illuminato dal Bene, facendosi prossimo al prossimo (riferimento a Simone Weil).

4. All'incrocio di natura e sovranaturale

Abstract – La natura temporale e il carattere irriducibilmente relazionale dell'esistenza sollecitano una riflessione sulle figure e le forme che la finitezza assume, permanendo in essa un forte legame di scambio e di tensione con l'altro dal finito (riferimento a Kant, Gabriel Marcel).

5. Libertà e Natura

Abstract – La riflessione sul processo storico si radica nell’etica e nell’antropologia, all’incrocio teoretico fra leggi di natura e leggi di libertà, disponendo un intreccio in grado di provocare una breccia nella struttura totalizzante della storia. L’azione dell’uomo nel mondo ricava da questo incrocio tutta la sua ricchezza e problematicità. Contro fratture dualistiche e separazioni incomunicanti, si sviluppa il rapporto etico dell’uomo con il mondo e con la natura (riferimento a Kant, Rousseau, Simone Weil, Jonas).

6. Esperienze di alterità

Abstract – La ricerca è dedicata alle opere di autori che si sono votati, con il pensiero e con l’azione, alla responsabilità nei confronti dell’umanità dell’altro e che hanno incarnato essi stessi l’alterità. L’analisi focalizza il tema del soggetto nella sua dimensione etico-pratica: l’apertura all’alterità destabilizza e depotenzia le istanze di un soggetto autocentrato, ponendosi in rapporto critico rispetto alle diverse forme di personalismo (riferimento a Simone Weil, Etty Hillesum, Gabriel Marcel, Emmanuel Levinas).

LE CINQUE PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA CARRIERA

1. I. Poma, *Le eresie della fenomenologia. Itinerario tra Merleau-Ponty, Ricoeur e Levinas*, ESI, Napoli 1996.
2. I. Poma, *Saggi su Th. W. Adorno*, Mercurio, Vercelli 2002.
3. I. Poma, *Gabriel Marcel. La soglia invisibile*, ESI, Napoli 2008.
4. I. Poma, *Una genesi ininterrotta. Autobiografia e pensiero in Jean-Jacques Rousseau*, Mimesis, Milano 2013.
5. I. Poma, *L’assoluto autobiografico. Paradossi e prospettive del racconto filosofico di sé*, in “Teoria”, XXXV/2015/1 (Terza serie X/1), pp. 63-80 (Fascia A).